

TAVOLO METROPOLITANO: PRESENTATO UNO STRUMENTO DI MONITORAGGIO DELLE CRISI AZIENDALI ELABORATO DALL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

Il tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro è stato occasione per presentare un nuovo strumento operativo già elaborato dall'Osservatorio del mercato del lavoro di Città metropolitana e che ora sarà [reso accessibile in forma sintetica alle parti sociali](#). Si tratta di un cruscotto di monitoraggio delle crisi aziendali che include anche quelle "potenziali", vale a dire non ancora ufficializzate da formali azioni di intervento da parte di Regione Lombardia o altri soggetti preposti. Crisi latenti o incipienti, di cui l'Osservatorio è venuto a conoscenza tramite segnalazioni di varia ma attendibile fonte. Ad esempio dai centri per l'impiego ai quali capita si rivolgano lavoratori preoccupati da avvisaglie di imminente fallimento della loro azienda o ex lavoratori il cui contratto è stato interrotto per difficoltà più o meno asserite dal datore di lavoro. Segnali che spesso trovano una prima cassa di risonanza nell'informazione dei giornali locali (ma anche nazionali) o nelle preoccupazioni espresse da amministratori locali. Queste informazioni vengono raccolte, vagliate, aggregate e catalogate dall'Osservatorio in un database che alimenta le rielaborazioni statistiche nel cruscotto on line ora reso disponibile alle parti sociali (il link alla versione Beta non è ancora open per il pubblico, ma fornito agli interessati su richiesta).

L'interfaccia del cruscotto presenta una infografica che misura con due parametri - aggiornati quotidianamente, raffrontando gli ultimi sei mesi con l'analogo semestre dell'anno precedente - l'entità delle crisi aziendali nel territorio di Città metropolitana: i numeri di lavoratori e delle imprese coinvolti. Ad esempio nei sei mesi da dicembre 2023 a maggio 2024 (raffrontati con dicembre 2022-maggio 2023) si è riscontrato un calo dei lavoratori (742 in tutto) coinvolti in crisi (-4,87% rispetto a un anno fa), ma un aumento delle aziende (+55,56%, in tutto 28 realtà imprenditoriali).

Il cruscotto fornisce anche un'analisi della composizione delle crisi aziendali e dei lavoratori coinvolti nel semestre per tipologia di crisi (cassa integrazione, liquidazione, mobilità, crisi potenziali). La tipologia di crisi con la maggior parte di lavoratori coinvolti nel semestre considerato (dicembre 2023+maggio 2024) è la cassa integrazione (78,58%, 583 su 742), seguono le liquidazioni (12,26%), le mobilità (1,08%). Le crisi potenziali rappresentano invece l'8,09%. La tipologia di crisi con la maggior parte di aziende coinvolte resta la cassa integrazione (60,71%), seguono le liquidazioni (28,57%), le mobilità (7,14%), quindi le crisi potenziali (3,57%).

Infine il cruscotto dà conto dei settori produttivi interessati dalle crisi registrate, sempre nel semestre considerato, per numero di lavoratori. Il manifatturiero (codice Ateco C) è il settore con più crisi (771 lavoratori), mentre per crisi potenziali si segnala il settore H (trasporto e magazzinaggio) con 60 lavoratori.

Al Tavolo metropolitano L'OML ha auspicato che, attraverso il contributo delle parti sociali, il nuovo strumento possa migliorare e crescere. Scopo: arrivare prima ancora che inizi il percorso formale di crisi aziendale, incontrando il datore di lavoro, capendo quali

sono le esigenze. Innumerevoli i casi in cui con interventi diretti e tempestivi si è riusciti a scongiurare il peggio stringendo accordi in “camera caritatis”.

Il nuovo strumento è stato presentato come propedeutico all’attività del Nucleo Crisi territoriale che sta per essere varato in Città metropolitana attuando le direttive di Regione Lombardia con fonte di finanziamento GOL (asse 5). EA tal scopo è prevista a breve una prima riunione operativa di Città metropolitana con Afol (rete dei centri per l’impiego) le parti sociali.

BOLLETTINO DEL SETTORE - 10 giugno 2024

Per segnalazioni e proposte di notizie e aggiornamenti:

comunicazione.politichelavoro.welfare@cittametropolitana.milano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.